

LA CASA E' LERCIA.

Ho infilato la presa nel posto giusto e ora funge
Il tutto si è messo in moto ad una qualche si giunge
Perché il rap che punge qualcosa smuove magari
Tanto che c'è da perder se si sta in un safari
In una gita tra belve non si sa chi guarda chi
Ognuno sta alle sue cose sa a che serve che
Si stia nel proprio spazio ma il mio viola l'altrui
E' il percorso che non riporta ai secoli bui
Per cui lo comprendo normale che è dura
Se il mass media ti oscura, se il brother t'abitura
Quando il primo trasmette l'isola dei Famosi
E il secondo su plastica mette lamenti pietosi
Se non c'è la coltura ma la coltura dell'anti
Non c'è altro che allargare all'Hip Hop l'ANPI
Io mai son stato silente di fronte al ciclico giro
Dei soliti figure che ammorbano quel che respiro.

LA CASA E' LERCIA DALLA FEC CIA ATROCI.
SCOCO LA FRECCIA IN FAC CIA AI PROCI.
LA CASA E' LERCIA ZEC CHE ATTACCA TE A VENA.

Fosse una cosa nuova ci avrei i maroni girati
Ma da tempo il processo che dura li ha cementati
E' da quando ancora usavo il 486
Che già c'erano sorci a cantarsi per Dei
Io non sono stato il primo e per un cazzo mi frega
E non ho nemmeno il flow o la rima che strega
Ma c'è una fila di B-Boy che è la storia il mostro
Eppure qui si sentono solo i latrati del mostro
Un incrocio che genera sensi unici e rotonde
Dritti al denaro e in cerchio su sé tut risponde

Perché l'esame enciclopedia da diagramma piatto
Tanto il prodotto di esso leggi il testo è un fatto
Io di Hip Hop ci vivo non mi dipingo lo spingo
Per un lavoro normale non chiamo Padre Milingo
Perché insegnato mi ha il tempo che ci descrive
Nel modo migliore per e come si vive.

LA CASA E' LERCIA DALLA FEC CIA ATROCI.
SCOCO LA FRECCIA IN FAC CIA AI PROCI.
LA CASA E' LERCIA ZEC CHE ATTACCA TE A VENA.

Torno sul tema che mi produce eritema
Così ci avrò da farmi gli impacchi di sound della crema
Per almeno due giorni e non si accettano stormi
Ma è normale per coloro che non sono conformi
Io non lo ero neppure all'inizio facevo la mia
Dalla mia vena estraevo impuro ma senza bugia
Ed ascoltavo sta roba infinita su old/new che trip
Ora gli sbatto un fanello sull'elettronico rit
La roba che gira è per il 'basta che respira'
Del Sacro Fuoco è fredda da tempo la pira
E dato che non sta in piedi un belin senza basi
Per almeno metà la barca va nei cold casi
Mi dici un sei vecchia scuola che si legge sei fuori
Ma fuori da cosa manco sai ti guardo e muori
Però se intendi da dove stai tu e i tuoi degni
Allora ti grazio tanto tra poco ti spegni.

LA CASA E' LERCIA DALLA FEC CIA ATROCI.
SCOCO LA FRECCIA IN FAC CIA AI PROCI.
LA CASA E' LERCIA ZEC CHE ATTACCA TE A VENA.
STACCO IL FILO E INTERROMPO LA CENA.

(Ho pensato di fare) UN REGALO A TE

Ho pensato di fare un regalo a te
Facendone al contempo uno anche a me
Mettendo stretto insieme un po' di storie
Che ho inchiodato sul beat e intasato le memorie
Del mio PC e adesso sono vedovo,
Attendo dai vicini l'incentivo all'esodo
Attento al metodo la forma è anche sostanza
Attendo e l'hi fi picchio qui nella mia stanza.
Nel condominio Maya tremano i muri perché
L' Mc qui si è stabilito quindi ciò avviene poiché
Dal garage note van su portandosi in su il veleno
Son solo prove no pain son solo io che m'alleno
Occhio al rimbombo bong è nata una new song
L'ho messa in cartella file più in for a long
Time per lavori eccelsi eccelso il rapper si spera
L'ultima volta il mio pubblico era di statue di cera
Or di fantocci c'è pieno birilli sulla mia rotta
Mai manca fieno ai cavalli del mio car gas do ti fotta
C' ho dure parol in bocca e più di un serio progetto
Ognun sempre più perfetto dopo che su man ci metto
Ciò che prometto mantengo parola di Sir Fab
Perché ho giurato e il bad batto con le armi del bag-
Aglia d'esperienze ok e non comuni altrui mie
Ruvido rap non standard per far andar su e giù bie.